

DOCUMENTO CONTRO LA CRISI CLIMATICA

Decolla il Manifesto green, boom di firme per l'iniziativa

Superata quota mille, ad Assisi il 24 gennaio la presentazione finale

A poco più di un mese dall'evento finale di Assisi le firme sono già arrivate oltre quota mille, 1091 il valore a ieri dopo la firma del presidente di Assolombarda Carlo Bonomi.

Adesioni crescenti per il Manifesto lanciato dalla fondazione **Symbola**, progetto per "un'economia a misura d'uomo contro la crisi climatica" che alza l'asticella della sostenibilità puntando ad azzerare il contributo netto di emissione dei gas serra entro il 2050. L'avvio ad ottobre, con una settantina di firme, tra cui ovviamente lo stesso presidente della fondazione Sym-

bola **Ermete Realacci**, il presidente di Coldiretti Ettore Prandini, il presidente di Confindustria Vincenzo Boccia, l'amministratore delegato del gruppo Enel Francesco Starace, il direttore della sala stampa del Sacro Convento di Assisi Enzo Fortunato e Catia Bastioli, amministratore delegato di Novamont. Prima tranche di adesioni che si è progressivamente allargata per coinvolgere manager e imprenditori, rappresentanti di categorie e istituzioni, economisti e sociologi, semplici cittadini, lavoratori e pensionati, sintesi di un'alleanza tra soggetti del mondo economico, sociale e culturale. Uniti dall'obiettivo comune, cioè affrontare la sfida del cambiamento climatico per trasformarla in una grande occasione (questo l'incipit del Manifesto) per

rendere la nostra economia e la nostra società più a misura d'uomo. Obiettivi realizzabili - si legge nel testo - solo in presenza di politiche serie e lungimiranti, che da un lato potrebbero rinnovare la missione dell'Europa dandole forza e centralità. Dall'altro sarebbero in grado di vedere l'Italia in prima fila, con la possibilità di mettere in movimento l'intero Paese in nome di un futuro comune e migliore.

La raccolta di firme prosegue in vista del momento finale del 24 gennaio, quando il Manifesto verrà presentato ad Assisi, nel Sacro Convento dei Francescani, forse il luogo simbolo più nitido per parlare al mondo di speranza, unità d'intenti e di un futuro migliore.

—L.Or.

® RIPRODUZIONE RISERVATA

